

Come assicurare i rischi delle attività sportive

Che lo sport faccia bene, è un dato di fatto. Il movimento fisico stimola il nostro benessere, aumenta la nostra resistenza e ci fa sentire bene. C'è chi ama fare jogging al mattino, chi invece preferisce giocare a tennis, andare a cavallo o fare tiro con l'arco. Per taluni, l'attività sportiva è più impegnativa e richiede diversi allenamenti alla settimana o, addirittura, è diventato una professione. In certi casi, lo sport comporta dei rischi da non sottovalutare, come per esempio negli sport estremi. Buono a sapersi che per ogni attività sportiva esistono valide soluzioni assicurative.

Quando si inizia a praticare uno sport, si pensa a tutt'altro che alle assicurazioni. È un piacere praticare e condividere una passione con altre persone, magari allenandosi insieme e non si pensa volentieri agli aspetti meno piacevoli. Eppure, ogni attività sportiva comporta dei rischi, ed i pericoli sono dietro l'angolo. Non parlo soltanto di infortuni, ma anche di danni a terzi e della protezione delle attrezzature sportive, che possono essere piuttosto costose e preziose.

Infortuni, danni a terzi e attrezzature sportive

Sono molte le persone che, iniziando una nuova attività sportiva, non danno molta importanza ad una valutazione dei possibili danni e rischi. Quando il danno arriva, per coprire i costi si vedono costretti a tirare fuori soldi di tasca loro... Eppure, proteggersi è così semplice! Innanzitutto, bisogna sapere che non esiste un'assicurazione dello sport o della squadra; ognuno è tenuto a premunirsi da solo. La cassa malati, con la sua copertura infortuni, copre anche i danni degli infortuni sportivi. Basta controllare se la vostra polizza include questa copertura. Per danni provocati a terzi, c'è l'assicurazione di responsabilità

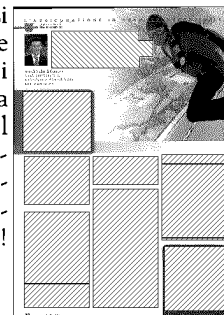
civile (RC privata) che, con un costo irrisorio, copre danni fino a 5 milioni di franchi. L'assicurazione che protegge le attrezzature sportive personali (tute da sub, sci, ecc.) è, invece, l'economia domestica, che con la RC privata fa parte di un unico pacchetto assicurativo. È importante annunciare l'acquisto alla vostra compagnia d'assicurazioni e specificarne il costo! Attenzione: la polizza per l'economia domestica dà una copertura in caso di furto o incendio, ma non copre i costi di usura o di un'eventuale rottura degli attrezzi.

Sport estremi

Le compagnie assicurative considerano «estremi» sport come paracadutismo, alpinismo, formula uno, rally, motocross e sub. Per queste attività sportive non bastano più l'assicurazione infortuni, la RC privata e l'economia domestica: in questi casi, vale la pena – per evitare spiacevoli delusioni e in base all'attività sportiva – farsi fare un'accurata analisi dei rischi e scegliere l'assicurazione che meglio rispecchia la situazione.

Chi ha una polizza sulla vita e pratica uno sport estremo, è tenuto a comunicarlo alla sua compagnia d'assicurazione. Non tutte le compagnie coprono i rischi, e altre calcolano un supplemento del premio. Se tutte le compagnie dovessero rifiutarsi di coprire i rischi, che succede in situazioni in cui il rischio è davvero alto, la persona si può annunciare alla Lloyd's di Londra, che assicura davvero tutto e quindi anche gli sport estremi. Alla Lloyd's esiste anche la possibilità di assicurare solo una parte del proprio corpo, che viene sfruttata ad esempio dai calciatori professionisti, che qui assicurano le loro gambe. I premi sono stratosferici; d'altronde, lo sono anche i rischi!

Bambini e sport



Per i bambini, il discorso non cambia molto. La cassa malati copre eventuali infortuni, mentre per danni a terzi e per la protezione delle attrezzature sportive c'è la RC privata e l'economia domestica. Forse, si può dire che per i bambini bisognerebbe fare doppiamente attenzione alla giusta copertura assicurativa, perché sono sempre in movimento e i pericoli sono sempre dietro l'angolo.

Per loro consiglio di non tralasciare assolutamente la copertura per danni a terzi (RC privata).

Prima di iniziare una nuova attività sportiva, estrema o meno, dedicate un momento alla giusta copertura assicurativa. È bello potersi divertire senza limitazioni e

preoccupazioni.

Questa rubrica, che esce a cadenza mensile, ha lo scopo di aiutare il lettore a «muoversi meglio» nel complesso mondo assicurativo. Se desiderate segnalare una tematica assicurativa da sviluppare in una prossima puntata, inviate il vostro scritto a: rivistadilugano@ticino.com, oppure per posta a: Rivista di Lugano, rubr. assicurativa, cp 6348, 6901 Lugano.

I temi considerati di interesse generale verranno inseriti nei piani di pubblicazione futuri, mentre domande specifiche verranno sottoposte direttamente al curatore della rubrica per essere evase privatamente. *red.*



testo di Walter di Gennaro,
pianificatore finanziario.
walter.digennaro@wuerth-fs.com
www.wuerth-fs.com

